

Basilica di S. Luca – Bologna 051-6142339

Mail pellegrinaggi:

info@santuariodisanluca.it



Beata Vergine di S. Luca

Informatore *del* *Santuario*

Settimana 28\1 - 4 Febbraio 2024

Sito del Santuario: Santuario di S. Luca Bologna

PREGHIERA NEL SANTUARIO

Messe feriali: 7,30 – 9,30 – 10,30

Messa prefestiva 17,30

Messe festive: 8,00 – 9,30 – 11,00 – 12,15 (*in caso di pellegrinaggi*)
15,30 (*rosario e vespro*) – 17,30 *Messa vespertina.*

Canto delle Lodi: ore 7,30 (domenica)

Canto del Vespro: ore 16,00 (domenica)

Rosario quotidiano: 15,30 (in quaresima: al venerdì: Via Crucis).

Adorazione settimanale: Giovedì dalle ore 16,00 alle 17,00

Confessioni: Tutti i giorni, dalle ore 7,30 alle 12,30 e dalle 16,00 (dopo il Rosario) alle 18,00, secondo le possibilità, ci sono sacerdoti disponibili per questo sacramento

ORARIO DEL SANTUARIO

Apertura ore 7,00 - 18,00

VITA DEL SANTUARIO

Domenica 28 Gennaio

E' la quarta domenica del mese dedicata alla **preghiera per le famiglie**. Alla messa delle ore 11,00 sono attesi quanti ricordano un giubileo matrimoniale: 1° - 25° - 50°- 60° anno di matrimonio.

Nel pomeriggio, dopo la messa delle ore 17,30 c'è l'**incontro per fidanzati** sul tema. ***I peccati dell'amore***, relatore don Vittorio; tema preso dal testo "*Costruire l'amore I*" dello stesso autore. Possibilità alla fine di condividere la cena insieme con una pizza.

Giovedì 1 Febbraio

Dopo il rosario delle ore 15,30 dalle 16,00 alle 17,00 c'è un'ora di **adorazione eucaristica** organizzata dalle nostre suore, come preghiera per chiedere a Dio il dono di nuove vocazioni sacerdotali e religiose. Si chiede, per quanto possibile, che in questa ora siano limitate le visite turistiche per non creare disturbo a coloro che sono in sosta di preghiera davanti al SS.mo Sacramento.

Venerdì 2 Febbraio: Festa delle presentazioni di Gesù al tempio

La liturgia ci fa rivivere il primo ingresso di Gesù nella “sua casa” con l'accoglienza devota del vecchio Simeone e della vedova Anna, rappresentanti l'attesa di tutto Israele. Il cantico del vecchio sacerdote è recitato tutti i giorni nella liturgia di compieta come ringraziamento a Dio che ha illuminato la vita con la Sua venuta. In questo giorno alla messa delle 7,30 vengono **benedetti i ceri** da portare nella casa da accendere nelle circostanze importanti della vita come segno che in quella casa tutto è vissuto nella luce della fede. **In santuario**, orario feriale delle celebrazioni. Si ricorda pure che oggi è il **primo venerdì** del mese, dedicato alla preghiera di riparazione delle offese al Sacro Cuore di Gesù.

Sabato 3 Febbraio:

E' il giorno dedicato al **pellegrinaggio della confraternita dei Sabatini** con partenza dal Meloncello alle ore 6,00 e arrivo in santuario per la messa delle ore 7,30

Nel pomeriggio, con partenza alle ore 15,00 dal Meloncello, c'è il **Pellegrinaggio per la vita**, con messa all'arrivo, verso le 16,30, celebrata dal Cardinale Arcivescovo Zuppi.

Domenica 4 Febbraio

E' la prima domenica del mese, pertanto alla messa delle ore 9,30 e delle 11,00 ci sarà il rito della **benedizione della donna prima del parto**.

Nel pomeriggio, dopo la messa delle ore 17,30 (quindi alle 18,30) c'è **l'incontro per sposi** sul tema **“Fecondità della parola”**, relazione legata ancora al tema della sinodalità, sul quale tutta la Chiesa si sta interrogando. Relatore don Vittorio. Possibilità di condivisione della cena insieme.

AVVISI PARTICOLARI

Messaggio CEI per la giornata della vita 4/02/2024

2. La forza sorprendente della vita

Eppure, se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri. Le tante storie di persone giudicate insignificanti o inferiori che hanno invece saputo diventare punti di riferimento o addirittura raggiungere un sorprendente successo stanno a dimostrare che nessuna vita va mai discriminata, violentata o eliminata in ragione di qualsivoglia considerazione.

Quante volte il capezzale di malati gravi diviene sorgente di consolazione per chi sta bene nel corpo, ma è disperato interiormente. Quanti poveri, semplici, piccoli, immigrati... sanno mettere il poco che hanno a servizio di chi ha più problemi di loro. Quanti disabili portano gioia nelle famiglie e nelle comunità, dove non “basta la salute” per essere felici. Quante volte colui che si riteneva nemico mortale compie gesti di fratellanza e perdono. Quanto spesso il bambino non voluto fa della propria vita una benedizione per sé e per gli altri.

La vita, ogni vita, se la guardiamo con occhi limpidi e sinceri, si rivela un dono prezioso e possiede una stupefacente capacità di resilienza per fronteggiare limiti e problemi. *(continua)*